

# **Melilli, Città Giardino e Villasmundo: il Consiglio comunale dice no a nuovi centri di accoglienza migranti**

Alla fine il Consiglio comunale di Melilli ha deciso. Passa la linea del "no" ai centri di accoglienza per migranti in tutto il territorio. Quindi non solo nella frazione di Città Giardino ma anche Villasmundo e la stessa Melilli. Anche se l'opposizione ha abbandonato l'aula in segno di protesta, la maggioranza ha dato il via libera alla mozione che verrà adesso trasmessa alla Prefettura di Siracusa ed al Ministero degli Interni.

L'atto chiede, anche alla luce della volontà popolare, di non disporre ulteriori autorizzazioni per centri di accoglienza migranti nel territorio comunale melilliese. Già una delibera della giunta dello scorso 30 settembre aveva espresso una simile posizione ma per la sola Città Giardino. Il Consiglio comunale ha voluto estendere la portata dell'atto.

---

## **Augusta. La paradossale vicenda della Snad, guerra di carte bollate con l'Inps.**

# Cisl: "Due anni in attesa"

Cambia l'ente erogatore per le prestazioni per malattia, cambiano i permessi orari giornalieri e congedi parentali e gli oltre 70 dipendenti della Snad, settore antincendio per il settore marittimo nel porto di Augusta, non riescono più a percepire quanto loro dovuto.

La paradossale vicenda è stata denunciata dal segretario della Fit di Siracusa, Alessandro Valenti, che, insieme a Irio Perata, coordinatore provinciale dei portuali della stessa federazione, e Giuseppe Spinali, rsa Fit della Snad, hanno scritto ai direttori Inps di Catania e Augusta.

Tutto è iniziato nel 2014 quando l'Ipsema, fino ad allora ente erogatore, è stato assorbito dall'Inps che, con una propria circolare, assicurò che nulla sarebbe mutato nel servizio. "E invece, a due anni di distanza, siamo ancora in attesa di quanto ci è dovuto – sottolineano Valenti, Perata e Spinali – Tutto sarebbe legato ad un codice non riconosciuto dai sistemi informatici dell'Inps. Dopo una serie di solleciti e di circolari emesse dall'Inps, la stessa azienda ha istruito diverse pratiche per ottenere quanto dovuto ai lavoratori. Ad agosto gli stessi funzionari dell'Inps di Catania hanno ammesso che sono impossibilitati a procedere e, addirittura, hanno consigliato di adire le vie legali. Dallo scorso mese di settembre, infine, le pratiche non possono più essere accettate on line e vanno consegnate in formato cartaceo".

Ora la lettera inviata ai vertici Inps. Sottolineando quanto sia paradossale la vicenda, il sindacato chiede di trovare al più presto una soluzione per una vicenda che sta pesando su tutti i lavoratori.

---

# Melilli. Centri di accoglienza per migranti, il Consiglio comunale si spacca e non decide

Nulla di fatto in Consiglio Comunale a Melilli. All'ordine del giorno la questione inerente l'insediamento di nuovi centri di accoglienza per migranti e la chiusura di quelli esistenti a Città Giardino. Sulla frazione tutti d'accordo ma la stessa convergenza non si è registrata per l'intero territorio melilliese. Da qui l'emendamento, presentato dall'opposizione (rappresentata da Cannella, Scibilia, Annino, La Rosa, Nuccio Scollo, Carta, Gigliuto, Castro, Giampapa) alla mozione della maggioranza. Una variante per chiedere di non autorizzare l'apertura di altre strutture neanche a Melilli e Villasmundo. Proposta bocciata perché in 10 (Sorbello, Sbona, Marchese, Pierfrancesco Scollo, Caruso, Magnano, Ribera, Russo, Didato e anche Midolo, consigliere di Città Giardino), su 19, hanno votato no.

Subito dopo, è stata messa ai voti la mozione della maggioranza, ma l'opposizione è uscita dall'aula, facendo venire meno il numero legale. Pertanto, alla fine, il Consiglio comunale ha deciso di non decidere.

“Due ore e mezzo di inutili lavori. Ci siamo confrontati, anche in maniera aspra, su un tema molto delicato cercando di trovare una soluzione unica. Dovevamo essere unanimi, era anche quello che ci aveva chiesto la gente. E invece, forse, è prevalso qualche interesse di parte”, commenta il consigliere La Rosa.

Erano tanti i cittadini presenti in aula. E alla chiusura di seduta hanno manifestato il loro malcontento con fischi sonori. “Evidentemente qualcuno è favorevole ai centri di accoglienza”, attacca ancora La Rosa. “Siamo una piccola

comunità, che ha dimostrato nel tempo di essere ospitale ma oggi non possiamo continuare ad assistere allo scempio del territorio per conto di chi vuole solo fare business sulla pelle degli immigrati. Per questa ragione, cercavamo una proposta unanime ma su questo il presidente del Consiglio Salvo Sbona, non volendo accogliere un nostro documento che si opponeva all'apertura di altri centri di accoglienza su un territorio che, complessivamente, conta meno di 15 mila abitanti, ha fatto di tutto per boicottare i lavori".

Nonostante le divisioni in Consiglio, Città Giardino il suo risultato lo ha raggiunto con una delibera di giunta dello scorso 30 settembre, già inviata al Prefetto, con la quale si chiede al rappresentate di Governo di non autorizzare l'apertura di altri centri di accoglienza nella frazione di Melilli.

---

## **Carlentini. "Sesso con me o pubblico le tue foto hard": arrestato un 35enne di Catania**

"Se non fai sesso con me, pubblico le tue foto hot". E' suonata più o meno così la minaccia con cui un 35enne catanese ha tentato di irretire una ragazza di Carlentini con cui aveva intrecciato una relazione. Minaccia ripetuta nel tempo e che ha spinto la donna a chiedere l'aiuto dei carabinieri.

I militari hanno allora preparato la "trappola". Con la collaborazione della vittima, hanno organizzato l'appuntamento tanto desiderato dall'uomo. Che ad attenderlo ha trovato proprio i carabinieri, che lo hanno dichiarato in arresto e

posto ai domiciliari.

---

## **Floridia. Coperti i manifesti della fiaccolata per Nuccio Sortino con altri "politici": il caso**

Rischia di trasformarsi in un boomerang politico la mossa dei consiglieri comunali che sono tornati ad attaccare il sindaco di Floridia, Orazio Scalorino. Niente di scandaloso, tutto legittimo in una democrazia che si rispetti. E non scandalizza che la battaglia si combatta anche a colpi di manifesti.

Solo che quanto avvenuto rischia di diventare in un "incidente" diplomatico. I fatti. Il 3 ottobre il sindaco aveva fatto affiggere anche sulle due bacheche in piazza il manifesto che ricorda l'appuntamento del 9 ottobre, una fiaccolata in memoria di Nuccio Sortino, il panettiere di Floridia ucciso da tre balordi, ad un mese esatto dalla tragedia. Appuntamento alle 20 in via Roma, dopo la messa, per poi raggiungere proprio il panificio Sortino.

Ma dopo 24 ore quei due manifesti sarebbero stati coperti da quelli "politici", con la diatriba accesa e in corso sul bilancio di previsione.

Scalorino parla di "offesa alla memoria di Sortino" e annuncia di voler informare i carabinieri dell'accaduto. Dal canto suo, il consigliere Salvo Burgio, primo firmatario del documento affisso, si mostra sorpreso. "Non affiggiamo noi i manifesti. Li abbiamo consegnati all'ufficio preposto e loro hanno proceduto. Il resto mi sembra veramente strumentale". Di certo i consiglieri non volevano mancare di rispetto alla memoria di

Sortino e verso un fatto di cronaca che ha colpito l'opinione pubblica, non solo floridiana. I manifesti della fiaccolata torneranno comunque presto anche nelle bacheche della piazza. Il sindaco di Floridia, però, non molla. E mostra la richiesta dei consiglieri, protocollata al Comune, dove si legge come l'affissione (esentasse) avviene attraverso mezzi propri dei proponenti anche "nelle bacheche comunali poste in piazza del Popolo e piazza Umberto, così come già avvenuto per i manifesti del Partito Democratico".

Rimangono visibili quelli appesi alla vetrina del panificio della famiglia Sortino (sorpresa da quanto accaduto, ndr), in chiesa e sulla bacheca del Comune.

---

## **Priolo. "Impegni disattesi", parte il decreto ingiuntivo nei confronti della "Sics"**

"La Sics disattende gli accordi, parte il decreto ingiuntivo". E' la mossa decisa dai sindacati di categoria, Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil, attraverso i segretari provinciali, Severina Corallo, Paolo Gallo e Salvo Carnevale.

«Ringraziamo i lavoratori che, con coraggio, hanno sostenuto sei giorni di sciopero – hanno commentato i tre segretari – Un ringraziamento al Prefetto per essersi adoperato, come al solito, con grande disponibilità e agli uomini della Digos per come hanno seguito la vicenda. Purtroppo l'azienda ha disatteso gli impegni assunti in prefettura e il decreto ingiuntivo è l'ultima ratio per ottenere quanto dovuto". La vicenda, come ricordato dallo stesso sindacato, riguarda il diritto alla sospensiva del pagamento dei contributi di cui ha goduto la Sics come azienda taglieggiata.«Ora i contributi

vanno versati perché si tratta di un salario differito – hanno concluso i tre segretari – Sono soldi degli stessi lavoratori che, dopo i tre anni di sosta previsti dalla legge, devono essere versati.»

---

## **Noto. Sequestro di beni da 840 mila euro ad una famiglia di "caminanti": operazione della Gdf**

Sequestro di beni per un valore di 840 mila euro. Lo ha effettuato la Guardia di Finanza al termine di complesse indagini economico-patrimoniali, coordinate dal procuratore capo Francesco Paolo Giordano e dirette dai sostituti Vincenzo Nitti e Andrea Palmieri. Controlli incrociati hanno condotto alla scoperta di un cospicuo patrimonio finanziario e immobiliare accumulato da due coniugi: Antonino Fiaschè, 36 anni e Maria Fiaschè, 34, residenti a Noto , senza occupazione. Un patrimonio da 840 mila euro accumulato in pochi anni e , secondo le Fiamme Gialle, ottenuto con attività delittuose.

Gli accertamenti hanno permesso di avanzare al Tribunale di Siracusa, la richiesta di applicazione delle misure di prevenzione patrimoniali in attuazione del "Codice Antimafia" che in presenza di specifici presupposti soggettivi (pericolosità sociale del soggetto desunta dai suoi numerosi precedenti, carichi pendenti e condanne per i reati di truffa e porto abusivo di armi) e oggettivi (sproporzione tra redditi e patrimonio accumulato) consentono di sequestrare, in vista della successiva confisca, i beni del soggetto proposto nella

fattispecie sconosciuti al fisco. Fiaschè rientra tra “coloro che debba ritenersi sulla base di elementi di fatto siano dediti a traffici delittuosi e per condotta e tenore di vita vivano abitualmente, anche in parte, con i proventi di attività delittuose”. L'uomo è ritenuto “socialmente pericoloso”. Si sarebbe più volte reso responsabile della classica “truffa dello specchietto”, rimanendo, in altre circostanze, coinvolti in risse o sorpreso con armi in diverse città italiane: Milano, Pavia, Bologna, Ancona, Fermo, Pescara, Macerata, Avellino, Taranto, Lecce, Brindisi, Matera, Potenza, Catania e Messina. I proventi dichiarati dall'uomo non sarebbero stati tali da consentirgli un tenore di vita alto, nè tali da giustificare investimenti fatti dal 1998 al 2016.

I finanzieri della Tenenza di Noto, nelle ultime ore, hanno dato esecuzione al sequestro in applicazione della misura di prevenzione patrimoniale emessa dal Tribunale di Siracusa a firma della dott.ssa Alessandra Gigli, della Dott.ssa Concetta Zimmiti Giudice e del dott. Mario Santoro.

---

## **Palazzolo. Dal 14 ottobre torna l'Agrimontana- I sapori degli Iblei": avviso per gli stand**

Le eccellenze delle produzioni locali legate all'agricoltura per tre giorni a Palazzolo. Pubblicata la manifestazione di interesse per l'assegnazione degli stand in piazza del Popolo e in corso Vittorio Emanuele per la sedicesima edizione dell'“Agrimontana – I sapori degli Iblei”. Si mette in moto,

così, la macchina organizzativa della rassegna dedicata all'agroalimentare e all'artigianato tipico locale, che quest'anno si svolgerà nei giorni 14,15 e 16 ottobre.

Sul sito istituzionale del Comune è stato pubblicato l'avviso per procedere all'assegnazione degli spazi pubblici, rivolto agli operatori economici, ristoratori, pasticceri, produttori agricoli locali, artigiani, titolari di attività, imprese commerciali, agricole che producono e vendono prodotti agricoli e agroalimentari, attività, imprese di somministrazione e vendita di alimenti al pubblico in sede fissa o mediante altra forma di distribuzione, in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti. Ai fini della graduatoria una premialità è riconosciuta a consorzi, associazioni di produttori, associazioni di ristoratori, reti di imprese. Le istanze di partecipazione alla manifestazione vanno presentate entro le 12 del 10 ottobre.

Gli spazi da assegnare sono sedici e saranno distribuiti fra piazza del Popolo e corso Vittorio Emanuele. Si punterà, infatti, a promuovere prodotti che provengono da allevamenti e o aziende agricole locali, prodotti trasformati nel territorio comunale di Palazzolo, prodotti biologici certificati e con marchi di tutela, a chilometro zero.

L'Amministrazione ha anche deciso di riservare due spazi pubblici a scuole, enti regionali e istituzioni che ne faranno richiesta per scopi didattici, di informazione e promozione. L'avviso e la domanda di partecipazione si possono scaricare sul sito [www.comune.palazzoloacreide.gov.it](http://www.comune.palazzoloacreide.gov.it).

“Una manifestazione all'insegna della qualità e del gusto – sottolinea l'assessore comunale al Turismo Luca Russo – volta a valorizzare le eccellenze del nostro territorio, a consolidare quei progetti che riguardano le nostre produzioni e che hanno ricevuto negli anni tanti riconoscimenti per la loro specificità. Come ad esempio la salsiccia tradizionale di Palazzolo Acreide, presidio Slow Food, fatta con il suino nero siciliano e l'importante percorso di valorizzazioni delle carni. Ma anche i prodotti lattiero caseari a chilometro zero, la trota, i funghi, gli ortaggi, il miele degli Iblei, i dolci

della tradizione e non da ultimo la pasta realizzata con grani antichi

---

## **Augusta. Immigrazione: nave Borsini in porto con a bordo 741 stranieri. C'è un cadavere**

Sono oltre 6.200 gli stranieri attesi tra oggi e domani nei porti della Sicilia e della Calabria. Una nuova impennata nel fenomeno migratorio che tocca anche Augusta. Nel pomeriggio la nave Borsini della Marina Militare è attesa in porto con 741 migranti ed un cadavere ancora da identificare.

---

## **Lentini. Piantagione di marijuana con "serra" attrezzata: maxi sequestro della polizia**

Oltre 204 piante di marijuana coltivate in un campo abbandonato. Le hanno rinvenute gli uomini del commissariato di Lentini, ieri mattina, in un agrumeto in stato di abbandono in contrada Rappis-Lavateste. Si tratta di 580 chili circa di

stupefacente sequestrato, così come dieci contenitori pieni di marijuana in un casolare che fungeva da supporto alla piantagione e organizzato con stufe e ventilatori.